



Consiglio Comunale della Città di Gerace

Intervento del consigliere Giuseppe Cusato lista civica "Il Bene in Comune"

Ordine del Giorno: *"Modalità di recupero del maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui anno 2015"*

Signor Sindaco-Presidente,

il riaccertamento straordinario dei residui, approvato con deliberazione di giunta nr. 39 del 30 maggio 2015, ha determinato il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere in entrata nel bilancio 2015 pari a complessive € 982.940,11.

Il risultato di amministrazione al 31/12/2014, dopo il riaccertamento straordinario dei residui, è risultato essere pari ad € - 7.094,71.

Il maggiore disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, dopo il riaccertamento straordinario dei residui, è risultato essere pari ad € - 890.586,35 di cui: € 656.804,17 per Fondo crediti di dubbia esigibilità; € 80.000,00 per Fondo accantonamento contenzioso (si tratta dell'opposizione al decreto ingiuntivo per la costruzione della chiesa in Contrada Zomino (€ 68.193,60) e per altre cause legali (€ 11.806,40); € 60.888,91 Fondo spese legali (incarichi ad avvocati); € 2.602,92 quota accantonata maturata al 31/12/2014 per indennità di fine mandato del sindaco; € 51.000,00 quale parte vincolata formalmente attribuita all'Ente; € 32.195,64 quale totale parte destinata agli investimenti; € 7.094,71 quale risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario.

Con riferimento alla parte accantonata per il F.C.D.E. è del tutto evidente che la Giunta Comunale non ha mai adempiuto alle indicazioni, proposte, suggerimenti e consigli degli organi di revisione, in occasione dei pareri ai rendiconti di gestione.

E sufficiente, innanzitutto, richiamare gli inviti ad una attenta gestione dei residui attivi e passivi, formulati sul Consuntivo dell'anno 2011 a pagina 31 del verbale nr. 3 del 23 maggio 2012 dell'allora revisore dei conti. Quelli relativi al rendiconto 2012 formulati a pagina 22 del parere del revisore in data 17 aprile 2012. Quelli relativi al rendiconto 2013 formulati a pagina 23 del parere del revisore in data 14

aprile 2014. Ed infine, quelli relativi al rendiconto 2014 formulati a pagina 23 del parere del revisore in data 4 maggio 2015.

Una citazione speciale merita la Deliberazione nr. 189/2012 del 21 settembre 2012 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria di Catanzaro, relativa ai rilievi sul rendiconto dell'anno 2010, ma con particolare riferimento alla gestione dei residui.

La parte accantonata per il contenzioso e per gli incarichi legali, pari a complessive € 140.888,91, relativa alla vicenda della chiesa Zomino e alle spese legali senza il rispetto dei principi generali di una corretta azione amministrativa, rivela nella sua interezza l'incapacità della Giunta di esercitare nei tempi dovuti la funzione di controllo e di indirizzo politico-amministrativo.

Si tratta di somme che potevano e dovevano, senz'altro, essere evitate.

Il maggiore disavanzo di amministrazione pari ad € 890.586,35 determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, ma generato anche per la predetta incapacità di funzione, costituisce un grave squilibrio finanziario.

Tant'è che per sostenere l'onere del ripiano senza il rischio del dissesto, è proposto un recupero del disavanzo in un arco temporale di 30 anni, dal 2015 al 2044, con una quota annua a carico del bilancio comunale pari ad € 29.686,21, il cui finanziamento potrà essere garantito attraverso una riduzione delle spese correnti ovvero un ulteriore aumento delle entrate.

Le conclusioni, facilmente intuibili, le lascio trarre a ciascuno di Voi.

Gerace, 14 Luglio 2015

Giuseppe Cusato

Consigliere Comunale "il Bene in Comune"